

COMUNE DI ALZANO LOMBARDO

PROVINCIA DI BERGAMO

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO PGT 2.0

PIANO DEI SERVIZI NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

elaborato modificato a seguito dell'accoglimento delle osservazioni

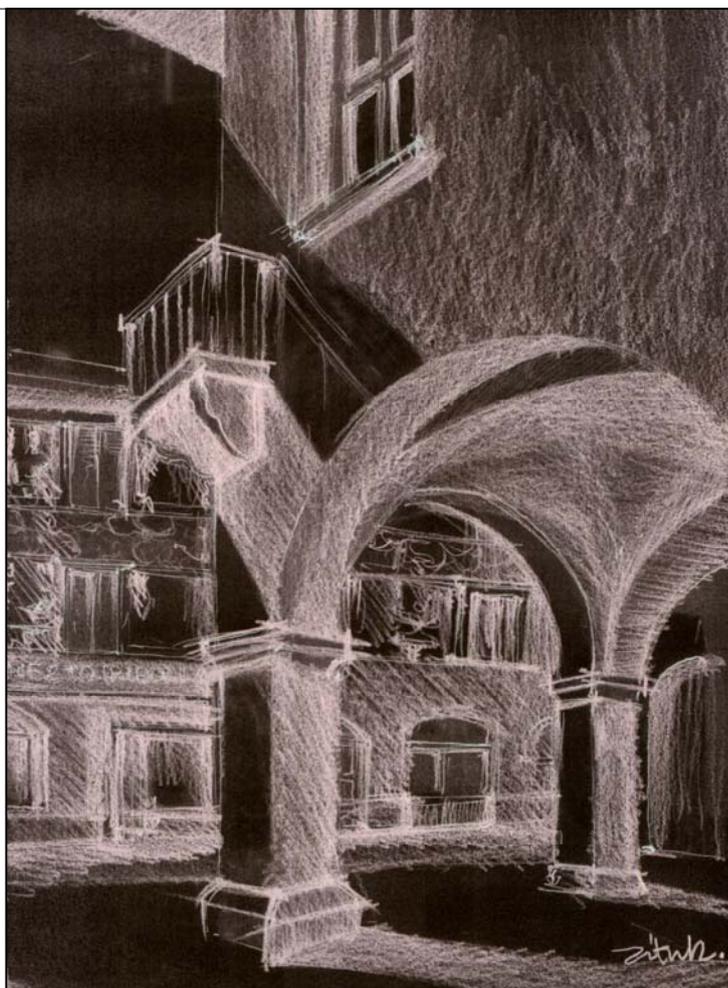
DOCUMENTO DI PIANO
PIANO DEI SERVIZI * PIANO DELLE REGOLE
DOTT. ING. ELISABETTA NANI
Ufficio Tecnico Comunale
Area Urbanistica e Gestione del Territorio

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA:
DOTT. ARCH. ALESSANDRO COLOMBO
Ufficio Tecnico Comunale
Area Sportello Unico Edilizia e Ambiente

ANALISI DELL'EDIFICATO:
DOTT. ARCH. MARIANGELA CARLESSI
Via Mazzini, 55 - Alzano Lombardo
DOTT. ARCH. FABRIZIO BONOMI
Via Corsica, 118 - Brescia

STUDIO GEOLOGICO
STUDIO G.E.A. snc
Via Tezze, 1 - Ranica

UFFICIO DI PIANO:
Dott. Ing. Elisabetta Nani
Dott. Arch. Alessandro Colombo
Dott. Arch. Patrizia Patelli
Dott. Arch. Paolo Zenoni



adottato dal C.C. con deliberazione n. 10 del 28/02/2014
approvato dal C.C. con deliberazione n. 63 del 15/12/2014

IL SINDACO
Annalisa Nowak

L'ASSESSORE AL TERRITORIO
Marco Lameri

IL SEGRETARIO
dott. Giuseppe Brando

data: DICEMBRE 2014

SCALA

B/2bis

PIANO DEI SERVIZI

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

ART. 1 RIFERIMENTI NORMATIVI

ART. 2 MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI INTERESSE PUBBLICO O GENERALE

ART. 3 PEREQUAZIONE

ART. 4 AREE PER SERVIZI ALL'INTERNO DEGLI AMBITI SOGGETTI A PIANIFICAZIONE ATTUATIVA

ART. 5 AREE PER ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI INTERESSE PUBBLICO O GENERALE

ART. 5.1 AREE PER LA SOSTA VEICOLARE

ART. 5.2 AREE VERDI ATTREZZATE PER IL GIOCO, LO SPORT ED IL TEMPO LIBERO

ART. 5.3 AREE PER STRUTTURE SCOLASTICHE

ART. 5.4 AREE PER ATTREZZATURE COMUNI E DI INTERESSE COLLETTIVO

ART. 5.5 AREE PER ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI INTERESSE PUBBLICO O GENERALE RICONDUCIBILI A ENTI RELIGIOSI

ART. 5.6 AREE PER IMPIANTI TECNOLOGICI

ART. 5.7 AREE PER NUOVA VIABILITA' E/O PER AMPLIAMENTO DELL'ESISTENTE

ART. 5.8 PERCORSI PEDONALI E/O CICLOPEDONALI

ART. 5.9 AREE DI FRUIZIONE DEL VERDE SPONDALE

ART. 6 AREE PRIVATE DESTINATE ALLA SOSTAVEICOLARE

ART. 7 AREE PER ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI INTERESSE PUBBLICO O GENERALE INSERITE ALL'INTERNO DEL PLIS "NATURALSERIO"

ART. 8 AREE PER EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE

ALLEGATO 1 – RIFERIMENTO AREE TAV. B2/1 – B2/2 – B2/3

ART. 1 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Piano dei Servizi è redatto in conformità ai disposti della Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12.

Sono servizi pubblici e di interesse pubblico o generale i servizi e le attrezzature pubbliche, realizzati tramite iniziativa pubblica diretta o ceduti al comune nell'ambito di piani attuativi, nonché i servizi e le attrezzature, anche privati, di uso pubblico o di interesse generale, regolati da apposito atto di asservimento o da regolamento d'uso, redatti in conformità alle indicazioni contenute nel piano dei servizi, ovvero da atto di accreditamento dell'organismo competente in base alla legislazione di settore, nella misura in cui assicurino lo svolgimento delle attività cui sono destinati a favore della popolazione residente nel comune e di quella non residente eventualmente servita.

Le previsioni contenute nel piano dei servizi e concernenti le aree necessarie per la realizzazione dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale hanno carattere prescrittivo e vincolante.

I vincoli preordinati all'espropriazione per la realizzazione, esclusivamente ad opera della pubblica amministrazione, di attrezzature e servizi previsti dal piano dei servizi hanno la durata di cinque anni, decorrenti dall'entrata in vigore del piano stesso.

Non configurano vincolo espropriativo e non sono soggette a decadenza le previsioni del piano dei servizi che demandino al proprietario dell'area la diretta realizzazione di attrezzature e servizi, ovvero ne contemplino la facoltà in alternativa all'intervento della pubblica amministrazione.

Il piano dei servizi non ha termini di validità ed è sempre modificabile.

La realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, diverse da quelle specificamente previste dal piano dei servizi, non comporta

l'applicazione della procedura di variante al piano stesso ed è autorizzata previa deliberazione motivata del consiglio comunale.

ART. 2 MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI INTERESSE PUBBLICO O GENERALE

Tutte le previsioni inerenti le aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale individuate dal Piano dei Servizi possono essere attuate dall'Amministrazione Comunale ovvero realizzate direttamente dal proprietario dell'area stessa; tali previsioni non configurano, ai sensi dei disposti di cui alla Legge Regionale 12/2005, vincolo espropriativo e, conseguentemente, non sono soggette a decadenza.

Nel caso di realizzazione diretta delle previsioni definite dal Piano dei Servizi da parte del proprietario delle aree, lo stesso dovrà concordare con l'Amministrazione Comunale, attraverso un atto convenzionale, le modalità di realizzazione delle opere o, in alternativa, la semplice cessione delle aree con la contestuale acquisizione dei diritti edificatori previsti dal Piano dei Servizi.

ACCREDITAMENTO

L'accreditamento di un servizio equivale al riconoscimento della funzione pubblica dello stesso e viene definito con deliberazione del Consiglio Comunale sulla base dei seguenti elementi:

- verifica dei caratteri dimensionali e distributivi delle strutture deputate all'erogazione del servizio e loro piena rispondenza agli standard di legge, ove previsti
- verifica delle modalità di erogazione del servizio e della rispondenza dei caratteri e dei contenuti prestazionali che dovranno essere conformi alle normative vigenti per ciascuna tipologia di prestazione ove disciplinata da leggi e/o regolamenti
- impegno irrevocabile, sancito tramite convenzione o atto unilaterale d'obbligo registrato e trascritto a favore del Comune a garantire l'erogazione del servizio per un periodo minimo di 10 anni dalla data di sottoscrizione della convenzione sulla base di convenzione approvata dal Consiglio Comunale.

Gli interventi edilizi saranno ammissibili solo a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale di un progetto planivolumetrico con individuazione delle funzioni da insediare e dei rapporti percentuali delle stesse rispetto alla slp complessiva ammessa e della bozza di convenzione recante modalità di intervento ed esplicitante, per ogni funzione prevista, gli elementi di cui ai precedenti commi.

Allo scopo di incentivare il mantenimento ed il recupero delle funzioni residenziali delle frazioni di Olera e Monte di Nese e di assicurare il necessario livello qualitativo dell'abitare garantendo la presenza di un presidio commerciale alimentare, i negozi di vicinato di categoria merceologica alimentare o mista, potranno essere riconosciuti quali servizi destinati al soddisfacimento delle necessità della popolazione residente e come tali accreditabili ai sensi ed alle condizioni definite dal presente articolo. Tali attività potranno trovare sede anche in edifici pubblici, di interesse pubblico o, eventualmente, in spazi messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

ART. 3 PEREQUAZIONE

A tutte le aree private destinate ad attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale non comprese all'interno degli ambiti di trasformazione urbanistica, di riconversione ovvero nei Piani Attuativi nonché le aree private destinate alla viabilità non comprese all'interno degli ambiti di trasformazione, di riconversione ovvero nei Piani Attuativi, è attribuita una capacità edificatoria teorica (espressa in mq.) determinata applicando l'indice di attribuzione edificatoria alla superficie ceduta all'Amministrazione Comunale.

La capacità edificatoria teorica è differenziata in funzione della localizzazione, valenza, priorità e strategicità delle aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale ed articolata in tre parametri:

classe 1: 0,1 mq/mq

classe 2: 0,07 mq/mq

classe 3: 0,035 mq/mq

Nel caso in cui nelle aree da cedere siano presenti dei fabbricati, il volume compensativo sarà, di norma, pari alla volumetria esistente, intesa come prodotto della s.l.p. dell'edificio esistente per l'altezza teorica di 3,30m. L'effettiva attribuzione volumetrica sarà comunque definita con specifico provvedimento nell'ambito del procedimento per l'acquisizione delle aree a standard

La capacità edificatoria teorica si traduce in diritti edificatori che si generano a favore dei privati proprietari delle aree medesime nel momento in cui esse vengono gratuitamente cedute al Comune per la realizzazione di servizi pubblici. I privati proprietari, detentori dei diritti edificatori, hanno facoltà di conferire gli stessi, traducendoli in beneficio economico, agli ambiti di trasformazione urbanistica e di riconversione secondo le modalità e nei limiti previsti dal Documento di Piano e/o dal Piano delle Regole.

E' altresì possibile che tali diritti edificatori possano essere, in alternativa, utilizzati per incrementare, laddove il Piano delle Regole lo consente, l'indice

edificatorio di lotti interni alle zone residenziali entro i limiti definiti dal Piano delle Regole. Quest'ultima possibilità preclude l'assegnazione al lotto degli altri incentivi previsti dal Documento di Piano e non è applicabile ai lotti che hanno già usufruito di tali incentivi. Pertanto, al fine di garantire l'esatta applicazione della norma, il rilascio del titolo abilitativo sarà subordinato alla presentazione di apposito atto di asservimento volumetrico, registrato e trascritto a favore del Comune.

In mancanza della possibilità di cui ai precedenti commi, e solamente nel caso di aree di dimensioni significative, il Consiglio Comunale, su istanza del proprietario dell'area da cedere, e tramite l'approvazione di opportuna variante al Piano dei Servizi, potrà consentire l'utilizzo dei diritti edificatori compensativi su una parte (non superiore ad 1/3 del totale) delle aree per attrezzature pubbliche.

La cessione dell'intero comparto destinato a verde attrezzato per il gioco e lo sport ed il tempo libero individuato con il numero 687 nella tav. B3/1 del Piano dei Servizi, potrà essere presupposto per l'utilizzo dei diritti edificatori compensativi su una parte (non superiore ad 1/3 del totale) del comparto stesso.

In tale ambito è prevista la possibilità di realizzare una volumetria compensativa pari a mc. 6.900,00 , (mq. 2.300,00 di src) da localizzarsi nella parte di area di proprietà posta a monte del comparto stesso, a condizione che l'intervento sia proposto mediante preventiva predisposizione di un Piano Attuativo esteso unitariamente all'intero ambito, per la cui approvazione dovranno essere acquisiti eventuali pareri di conformità ad atti di pianificazione sovraordinati (con particolare riferimento al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale), e che le aree a destinazione pubblica siano cedute nella misura minima di 2/3 della superficie totale definita dal Piano dei Servizi contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione. L'area da cedere al Comune dovrà avere una profondità non inferiore a mt. 76,00 e posta in fregio alla S.P. 35.

Le aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale dovute in relazione al Piano Attuativo (come determinate ai sensi dell'art.7 delle N.T.A. del Piano delle Regole) potranno essere oggetto di monetizzazione solamente per la quota ritenuta non necessaria al soddisfacimento delle esigenze derivanti dal nuovo insediamento residenziale

ART. 4 AREE PER SERVIZI ALL'INTERNO DEGLI AMBITI SOGGETTI A PIANIFICAZIONE ATTUATIVA

All'interno degli ambiti assoggettati pianificazione attuativa, dovrà essere garantita una quantità minima di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale pari a 28 mq per ogni abitante insediabile.

Il numero degli abitanti insediabili è il maggiore tra valori ottenuti applicando le due metodologie di calcolo di seguito definite:

- Valore numerico ottenuto moltiplicando per 2,5 (n. abitanti/abitazione medio previsto) il numero massimo delle unità immobiliari che potranno essere realizzate con le volumetrie a disposizione del piano stesso.
- Valore numerico ottenuto, dividendo per 150 (mc/abitante) il volume di Piano Attuativo

Il numero massimo delle unità immobiliari, che dovrà essere obbligatoriamente determinato in sede di pianificazione attuativa, sarà da considerarsi vincolante per la successiva edificazione e pertanto l'aumento del numero delle unità immobiliari sarà assentibile solamente attraverso una variante al Piano Attuativo approvato.

Qualora l'acquisizione delle aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale non risulti possibile o non sia ritenuta opportuna dal comune in relazione alla loro estensione, conformazione o localizzazione, ovvero in relazione ai programmi comunali di intervento, le stesse potranno essere monetizzate ad esclusione di una superficie minima da destinare alla sosta veicolare, quantificata in 3 mq/ab. Pertanto all'atto della stipulazione dell'atto convenzionale i soggetti obbligati dovranno corrispondere al comune una somma commisurata all'utilità economica conseguita per effetto della mancata cessione e comunque non inferiore al costo dell'acquisizione di altre aree. I proventi delle monetizzazioni per la mancata cessione di aree sono utilizzati per la realizzazione degli interventi previsti nel piano dei servizi, ivi compresa l'acquisizione di altre aree a destinazione pubblica.

Per interventi commerciali, terziario direzionali e ricettivi le aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale dovranno essere garantite nella misura del 100% della s.l.p. complessiva prevista per tali destinazioni, di cui almeno il 50% da destinare alla sosta veicolare.

Per interventi produttivi le aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale dovranno essere garantite nella misura del 10% della s.l.p. complessiva prevista per tali destinazioni, di cui almeno il 50% da destinare alla sosta veicolare.

Alle aree per attrezzature pubbliche o viabilità individuate all'interno di un Piano Attuativo non è attribuita potenzialità edificatoria di cui all'art.3, ma le stesse, qualora cedute gratuitamente all'Amministrazione Comunale, potranno concorrere alla quantificazione della dotazione di servizi prevista dai commi precedenti. In questo caso, l'esatta ed effettiva localizzazione delle aree per servizi e viabilità potrà essere oggetto di definizione di maggior dettaglio in sede di pianificazione attuativa.

Potranno concorrere alla quantificazione delle aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale solamente quelle aree che consentano l'ampliamento, l'integrazione o la realizzazione di attrezzature che soddisfino esigenze di carattere comunale o sovracomunale; per contro non saranno conteggiate quelle aree che si pongano esclusivamente al servizio del comparto edilizio interessato dal Piano Attuativo (viabilità interna, corselli, aree verdi o parcheggi non destinati alla collettività, ecc.)

Il Piano dei servizi, declinando gli indirizzi strategici delineati dal Documento di Piano, introduce un parametro "compensativo" che consentirà ai nuovi interventi di rapportarsi alle presenze già consolidate assicurando l'inserimento di elementi di riqualificazione, riorganizzazione dei servizi, valorizzazione ambientale a servizio della collettività.

Al fine di non porre a carico della fiscalità generale le necessità di implementazione delle strutture per servizi derivanti dalla nuova edificazione, per ogni Piano Attuativo è stabilito un incremento di aree da destinare ad attrezzature

pubbliche o di uso pubblico integrativa rispetto a quelle di cui ai precedenti commi. Tali aree saranno quantificate dal Piano delle Regole, per ciascun Piano Attuativo, in forma parametrica secondo una graduazione che tiene conto dei diversi caratteri dei nuovi interventi, valutati in ragione della diversa incidenza sui caratteri del consumo del suolo. Queste aree possono essere equiparate ad un contributo economico, finalizzato a sopperire ai costi degli investimenti pubblici necessari alla realizzazione degli interventi di potenziamento dei servizi, con riferimento al valore di monetizzazione vigente al momento dell'intervento.

ART.5 AREE PER ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI INTERESSE PUBBLICO O GENERALE

ART. 5.1 AREE PER LA SOSTA VEICOLARE

Queste aree sono destinate alla sosta veicolare. I parcheggi possono essere realizzati tanto in superficie quanto nel sottosuolo.

E' ammessa la realizzazione di autorimesse private al di sotto delle aree da destinarsi a parcheggio pubblico previa stipula di atto convenzionale che preveda la cessione gratuita del soprasuolo all'Amministrazione Comunale.

ART. 5.2 AREE VERDI ATTREZZATE PER IL GIOCO, LO SPORT ED IL TEMPO LIBERO

Queste aree sono destinate alla realizzazione di spazi di verde a livello di quartiere o a livello urbano, che saranno opportunamente attrezzati con sistemazione delle superfici coperte a giardino o parco, o alla realizzazione di impianti ed attrezzature sportive, giochi e svaghi collettivi. In queste zone sono ammesse anche strutture ricettive di servizio agli impianti sportivi.

Gli indici volumetrici ed i rapporti di copertura saranno in funzione delle necessità specifiche delle attrezzature da insediare e saranno precisati dal progetto esecutivo delle opere che dovrà essere definito all'interno di uno studio planivolumetrico esteso all'intera area.

Su tali aree, qualora di proprietà pubblica, sarà possibile realizzare, anche da parte dei privati purché in convenzione con l'Amministrazione Comunale, ed in coerenza con le modalità costruttive definite dal Regolamento Edilizio Comunale, piccoli chioschi per il ristoro; in tal caso gli indici di edificabilità sono:

- volume totale : mc. 150
- Sup. cop. max : mq. 50
- H max : ml. 3,5

I manufatti di cui al comma precedente saranno autorizzati a titolo carattere precario; la convenzione stabilirà pertanto la durata del titolo abilitativo ed il termine e le modalità di ripristino dei luoghi.

ART. 5.3 AREE PER STRUTTURE SCOLASTICHE

Queste aree sono destinate alla realizzazione di impianti ed attrezzature scolastiche, di spazi e volumi al servizio dell'istituzione scolastica nonché di eventuali necessari ampliamenti degli edifici esistenti.

Gli indici volumetrici ed i rapporti di copertura saranno in funzione delle necessità e delle attrezzature da insediare e saranno precisati dal progetto esecutivo delle opere che dovrà essere definito all'interno di uno studio planivolumetrico convenzionato esteso all'intera area.

ART. 5.4 AREE PER ATTREZZATURE COMUNI E DI INTERESSE COLLETTIVO

Queste aree sono destinate alla realizzazione di edifici per attività culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, pubblici servizi.

Gli indici volumetrici ed i rapporti di copertura saranno in funzione delle necessità e delle attrezzature da insediare, e saranno precisati dal progetto esecutivo delle opere che dovrà essere definito all'interno di uno studio planivolumetrico convenzionato esteso all'intera area.

E' permesso ai privati ed Enti realizzare su terreni destinati ad uso pubblico costruzioni ed impianti in conformità alla destinazione di zona, previa stipula di convenzione con l'Amministrazione Comunale.

ART. 5.5 AREE PER ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI INTERESSE PUBBLICO O GENERALE RICONDUCIBILI A ENTI RELIGIOSI

Sono attrezzature di interesse comune per servizi religiosi:

- gli immobili destinati al culto anche se articolati in più edifici;
- gli immobili destinati all'abitazione dei ministri del culto, del personale di servizio, nonché quelli destinati ad attività di formazione religiosa;

- nell'esercizio del ministero pastorale, gli immobili adibiti ad attività educative, culturali, sociali, ricreative e di ristoro compresi gli immobili e le attrezzature fisse destinate alle attività di oratorio e similari che non abbiano fini di lucro.

Ai sensi dell'art.71 comma 2 della Legge Regionale 12/2005 , le attrezzature di cui sopra costituiscono opere di urbanizzazione secondaria.

Gli indici volumetrici ed i rapporti di copertura saranno in funzione delle necessità e delle attrezzature da insediare e saranno precisati dal progetto esecutivo delle opere che dovrà essere definito all'interno di uno studio planivolumetrico convenzionato esteso all'intera area.

La specifica modifica di destinazione d'uso degli edifici in aree per attrezzature di interesse comune destinate a servizi religiosi o riconducibili a enti religiosi è ammessa subordinatamente a convenzionamento con l'Amministrazione Comunale quest'ultima operazione non costituisce variante al Piano di Governo del Territorio.

Gli edifici di culto e le attrezzature di interesse comune per servizi religiosi interamente costruiti con i contributi corrisposti dall'Amministrazione Comunale nell'ambito di applicazione dei disposti di cui al capo III della Legge Regionale 12/2005, non possono essere in ogni caso sottratti alla loro destinazione, che deve risultare trascritta con apposito atto nei registri immobiliari, se non siano decorsi almeno venti anni dall'erogazione del contributo. Tale vincolo di destinazione si estende anche agli edifici di culto ed alle altre attrezzature di interesse comune per servizi religiosi costruiti su aree cedute in diritto di superficie agli enti delle confessioni religiose che ne siano assegnatari i quali sono tenuti al rimborso dei contributi ed alla restituzione delle aree in caso di mutamento della destinazione d'uso delle attrezzature costruite sulle predette aree

ART. 5.6 AREE PER IMPIANTI TECNOLOGICI

Queste aree sono destinate ad accogliere i principali impianti tecnologici a livello urbano e di quartiere quali: bacini idrici, impianti per la produzione e

distribuzione energetica, impianti di depurazione delle acque, impianti per la raccolta differenziata dei rifiuti, ecc.

Gli indici volumetrici ed i rapporti di copertura saranno in funzione delle necessità e delle attrezzature da insediare e saranno precisati dal progetto esecutivo delle opere che dovrà essere definito all'interno di uno studio planivolumetrico convenzionato esteso all'intera area.

ART. 5.7 AREE PER NUOVA VIABILITA' E/O PER AMPLIAMENTO DELL'ESISTENTE

Queste aree sono destinate alla realizzazione di nuove strade o all'ampliamento della viabilità esistente.

In tali aree è vietata qualsiasi nuova edificazione nonché qualsiasi intervento edilizio, anche di manutenzione ordinaria, sui manufatti eventualmente esistenti.

L'individuazione grafica delle sedi stradali sugli elaborati del Piano dei Servizi, non distingue le strade pubbliche dalle private, e pertanto le distanze degli edifici dal ciglio stradale, previste per le varie zone, saranno efficaci soltanto per le strade di proprietà pubblica.

Tale concetto vale anche per l'applicazione delle norme del codice della strada.

ART. 5.8 PERCORSI PEDONALI E/O CICLOPEDONALI

Sugli elaborati del Piano dei Servizi sono individuati, con apposito tratto grafico, i tracciati dei percorsi pedonali e ciclopedonali pubblici o assoggettati all'uso pubblico, il cui effettivo andamento sarà definito in sede di progettazione esecutiva.

I relativi diritti edificatori saranno attribuiti alle singole aree in sede di approvazione del progetto preliminare.

Negli ambiti territoriali esterni al territorio urbanizzato su aree di proprietà pubblica, di Enti pubblici od enti assimilabili (quali parrocchie ed enti religiosi sottoscrittori e concordatari con lo stato italiano), è possibile la realizzazione, da parte degli stessi, di piccoli manufatti per il ristoro a servizio dei percorsi

montani, purché in convenzione con l'Amministrazione e con vincolo di destinazione d'uso; in tal caso gli indici di edificabilità sono:

- volume totale : mc. 300
- Sup. cop. max : mq. 100
- H max : m 3,50

ART. 5.9 AREE DI FRUIZIONE DEL VERDE SPONDALE

Queste aree costituiscono, nel loro insieme, una rete ecologica che consente la connessione tra gli ambiti urbanizzati le aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale e gli ambienti fluviali caratterizzati da un elevato valore naturalistico ed ambientale.

In queste aree devono essere principalmente messi in atto tutti quegli interventi volti alla conservazione della biodiversità attraverso opere di ripristino, recupero, tutela attiva, miglioramento dello stato dei suoli e delle acque.

Sono ammessi i soli interventi di realizzazione di percorsi pedonali e/o ciclopeditoni che consentano la fruizione ricreativa degli ambiti non disgiunta da una attenta gestione e valorizzazione della naturalità dei luoghi.

A queste aree è attribuita una capacità edificatoria teorica con indice 3 (pari a 0,035 mq/mq).

A seguito dell'approvazione, da parte dell'Amministrazione Comunale, di uno studio di dettaglio relativo ad un comparto territoriale funzionalmente autonomo si potrà eventualmente definire una differente capacità edificatoria teorica.

ART. 6 AREE PRIVATE DESTINATE ALLA SOSTAVEICOLARE

Per gli interventi di nuova edificazione su lotti liberi, nonché per gli interventi di demolizione e ricostruzione di volumi preesistenti (ancorché in regime di ristrutturazione edilizia), dovrà essere prevista la realizzazione di almeno due posti auto (con dimensioni indicative non inferiori a 5,00x2,50 mq) per ogni alloggio in progetto.

Per gli interventi edilizi di cui sopra dovrà essere prevista la realizzazione di posti auto privati (con dimensioni indicative non inferiori a 5,00x2,50 mq) accessibili dalla viabilità pubblica, in ragione di 0,5 posti auto per ogni alloggio in progetto. Tali superfici potranno essere monetizzate qualora si riscontri che, a causa della conformazione dei luoghi, ne risulta impossibile l'individuazione. Nel caso di accertata impossibilità di realizzazione il corrispettivo è determinato applicando alla superficie da monetizzare il costo base definito annualmente per la determinazione del contributo commisurato al costo di costruzione di cui all'art. 16 del D.P.R. 380/2001.

Per gli interventi edilizi su edifici esistenti che prevedano la realizzazione di nuovi alloggi, dovrà essere prevista la realizzazione di due posti auto (con dimensioni indicative non inferiori a 5,00x2,50 mq) per ogni nuova unità immobiliare; tale disposto si applica anche qualora i nuovi alloggi derivino dal frazionamento di unità immobiliari in regime di manutenzione straordinaria.

ART.7 AREE PER ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI INTERESSE PUBBLICO O GENERALE INSERITE ALL'INTERNO DEL PLIS "NATURALSERIO"

La realizzazione di per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale su aree inserite all'interno delle aree ricomprese nel PLIS "Naturalserio", dovrà essere coerente con le disposizioni definite dalle relative norme tecniche previste dal Piano delle Regole

ART.8 AREE PER EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE

Il Piano dei Servizi non prevede la localizzazione puntuale di aree destinate ad interventi di edilizia economica e popolare.

E' sempre possibile individuare all'interno degli ambiti edificabili destinati alla residenza previsti dal Documento di Piano e dal Piano delle Regole, quote volumetriche destinate all'edilizia agevolata, sovvenzionata o convenzionata.

Al fine di favorire iniziative volte alla realizzazione di alloggi di edilizia economica popolare, gli interventi privati potranno essere affiancati con quote di interventi pubblici, anche individuando modalità di convenzionamento incentivante o ricorrendo ai meccanismi degli standard qualitativi.

ALLEGATO 1 – RIFERIMENTO AREE TAV. B2/1 – B2/2 – B2/3

AREE A PARCHEGGIO ESISTENTI RELATIVE AD AMBITI RESIDENZIALI

ID	ZONA	CODICE RIFERIMENTO SCHEDA	IDENTIFICATIVO ZONA ATR O P.A. / CLASSE	STATO SERVIZIO	CLASSE SERVIZIO	TIPO SERVIZIO	AREA (MQ.)
113	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	599
114	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	102
115	SP1	19B		ES	RES	PARCHEGGIO	548
116	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	116
117	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	161
118	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	415
119	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	274
120	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	86
121	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	124
122	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	327
123	SP1	11B		ES	RES	PARCHEGGIO	1.984
124	SP1	12B		ES	RES	PARCHEGGIO	860
125	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	203
126	SP1	22B		ES	RES	PARCHEGGIO	2.628
127	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	229
128	SP1	21B		ES	RES	PARCHEGGIO	570
129	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	177
130	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	270
131	SP1	18B		ES	RES	PARCHEGGIO	439
132	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	565
133	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	310
134	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	279
135	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	171
139	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	1.130
140	SP1	6B		ES	RES	PARCHEGGIO	120
145	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	195
146	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	113
147	SP1	9B		ES	RES	PARCHEGGIO	723
148	SP1	30B		ES	RES	PARCHEGGIO	349
149	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	237
150	SP1	26B		ES	RES	PARCHEGGIO	742
151	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	763
152	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	233
153	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	98
154	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	82
155	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	134
156	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	82
157	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	50
158	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	126
159	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	83
160	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	452
161	SP1	20B		ES	RES	PARCHEGGIO	290
162	SP1	6B		ES	RES	PARCHEGGIO	161
163	SP1	25B		ES	RES	PARCHEGGIO	478
164	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	39
165	SP1	13B		ES	RES	PARCHEGGIO	1.730
297	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	133
298	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	106
302	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	59
303	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	115
304	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	113
305	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	214
306	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	53
307	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	57
308	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	52
309	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	116
310	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	346
311	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	74
312	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	1.163
313	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	129
314	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	58
315	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	281

ID	ZONA	CODICE RIFERIMENTO SCHEDA	IDENTIFICATIVO ZONA ATR O P.A. / CLASSE	STATO SERVIZIO	CLASSE SERVIZIO	TIPO SERVIZIO	AREA (MQ.)
316	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	407
317	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	467
318	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	72
319	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	113
324	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	446
328	SP1	17B		ES	RES	PARCHEGGIO	1.042
329	SP1	16B		ES	RES	PARCHEGGIO	1.466
330	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	95
331	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	268
332	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	323
333	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	139
334	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	337
335	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	156
337	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	110
338	SP1	27B		ES	RES	PARCHEGGIO	1.354
339	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	251
340	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	182
341	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	1.127
342	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	199
343	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	141
344	SP1	10B		ES	RES	PARCHEGGIO	79
345	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	4.123
346	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	1.403
347	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	256
477	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	264
480	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	52
481	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	143
482	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	162
483	SP1	5B		ES	RES	PARCHEGGIO	663
484	SP1	15B		ES	RES	PARCHEGGIO	1.264
485	SP1	4B		ES	RES	PARCHEGGIO	1.749
486	SP1	28B		ES	RES	PARCHEGGIO	718
487	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	791
488	SP1	23B		ES	RES	PARCHEGGIO	1.791
489	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	90
490	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	30
491	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	568
572	SP1	24B		ES	RES	PARCHEGGIO	1.667
573	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	164
574	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	85
575	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	193
576	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	83
577	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	182
578	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	600
579	SP1	14B		ES	RES	PARCHEGGIO	390
581	SP1			ES	RES	PARCH. INT.	762
582	SP1	29B		ES	RES	PARCHEGGIO	527
583	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	68
584	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	106
585	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	103
586	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	1.003
587	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	20
653	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	1.093
759	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	553
765	SP1			ES	RES	PARCHEGGIO	473
800	SP1	20B		ES	RES	PARCHEGGIO	1.209

AREE A PARCHEGGIO ESISTENTI RELATIVE AD AMBITI PRODUTTIVI

ID	ZONA	CODICE RIFERIMENTO SCHEDA	IDENTIFICATIVO ZONA ATR O P.A. / CLASSE	STATO SERVIZIO	CLASSE SERVIZIO	TIPO SERVIZIO	AREA (MQ.)
136	SP1			ES	PROD	PARCHEGGIO	242
137	SP1			ES	PROD	PARCHEGGIO	197
138	SP1			ES	PROD	PARCHEGGIO	736
141	SP1			ES	PROD	PARCHEGGIO	1.220
142	SP1			ES	PROD	PARCHEGGIO	501
143	SP1			ES	PROD	PARCHEGGIO	76
144	SP1			ES	PROD	PARCHEGGIO	92
326	SP1			ES	PROD	PARCHEGGIO	588
327	SP1			ES	PROD	PARCHEGGIO	571
336	SP1			ES	PROD	PARCHEGGIO	1.019
439	SP1			ES	PROD	PARCHEGGIO	977

AREE A PARCHEGGIO ESISTENTI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE

ID	ZONA	CODICE RIFERIMENTO SCHEDA	IDENTIFICATIVO ZONA ATR O P.A. / CLASSE	STATO SERVIZIO	CLASSE SERVIZIO	TIPO SERVIZIO	AREA (MQ.)
320	SP1			ES	SOVR	PARCHEGGIO	105
321	SP1			ES	SOVR	PARCHEGGIO	86
322	SP1			ES	SOVR	PARCHEGGIO	78
323	SP1			ES	SOVR	PARCHEGGIO	113
325	SP1	7B		ES	SOVR	PARCHEGGIO	5.340
348	SP1	2B		ES	SOVR	PARCH. INT	2.974
350	SP1	8B		ES	SOVR	PARCHEGGIO	7.695
580	SP1			ES	SOVR	PARCHEGGIO	2.811
771	SP1	1B		ES	SOVR	PARCHEGGIO	551
934	SP1	7B		ES	SOVR	PARCHEGGIO	5.741

AREE A PARCHEGGIO RELATIVE AD AMBITI RESIDENZIALI DI PROGETTO

ID	ZONA	CODICE RIFERIMENTO SCHEDA	IDENTIFICATIVO ZONA ATR O P.A. / CLASSE	STATO SERVIZIO	CLASSE SERVIZIO	TIPO SERVIZIO	AREA (MQ.)
166	SP1		PA CONV	PROG	RES	PARCHEGGIO	162
167	SP1		PA CONV	PROG	RES	PARCHEGGIO	222
168	SP1		CLASSE 1	PROG	RES	PARCHEGGIO	638
169	SP1		CLASSE 1	PROG	RES	PARCHEGGIO	157
170	SP1		CLASSE 2	PROG	RES	PARCHEGGIO	219
171	SP1		CLASSE 1	PROG	RES	PARCHEGGIO	198
349	SP1			PROG	RES	PARCHEGGIO	517
351	SP1		PA CONV	PROG	RES	PARCHEGGIO	863
352	SP1		CLASSE 1	PROG	RES	PARCHEGGIO	154
353	SP1		CLASSE 3	PROG	RES	PARCHEGGIO	106
354	SP1		CLASSE 1	PROG	RES	PARCHEGGIO	87
355	SP1		CLASSE 1	PROG	RES	PARCHEGGIO	63
356	SP1		CLASSE 1	PROG	RES	PARCHEGGIO	245
357	SP1		CLASSE 1	PROG	RES	PARCHEGGIO	159
492	SP1		CLASSE 3	PROG	RES	PARCHEGGIO	158
493	SP1		CLASSE 2	PROG	RES	PARCHEGGIO	2.027
494	SP1		CLASSE 1	PROG	RES	PARCHEGGIO	114
590	SP1		CLASSE 1	PROG	RES	PARCHEGGIO	510
591	SP1		CLASSE 1	PROG	RES	PARCHEGGIO	152
592	SP1		CLASSE 1	PROG	RES	PARCHEGGIO	164
593	SP1		CLASSE 1	PROG	RES	PARCHEGGIO	1.045
594	SP1		CLASSE 1	PROG	RES	PARCHEGGIO	891
793	SP1			PROG	RES	PARCHEGGIO	278
861	SP1		PA CONV	PROG	RES	PARCHEGGIO	6.799

AREE VERDI PER IL GIOCO, LO SPORT, IL TEMPO LIBERO ESISTENTI

ID	ZONA	CODICE RIFERIMENTO SCHEDA	IDENTIFICATIVO ZONA ATR O P.A. / CLASSE	STATO SERVIZIO	CLASSE SERVIZIO	TIPO SERVIZIO	AREA (MQ.)
207	SP2			ES	RES	VERDE PUBBLICO	928
208	SP2			ES	RES	VERDE PUBBLICO	53
405	SP2			ES	RES	VERDE PUBBLICO	1.243
406	SP2			ES	RES	VERDE PUBBLICO	517
407	SP2			ES	RES	VERDE PUBBLICO	1.170
408	SP2			ES	RES	VERDE PUBBLICO	526
438	SP2			ES	RES	VERDE PUBBLICO	1.276
528	SP2			ES	RES	VERDE PUBBLICO	148
529	SP2			ES	RES	VERDE PUBBLICO	504
530	SP2			ES	RES	VERDE PUBBLICO	655
531	SP2			ES	RES	VERDE PUBBLICO	1.144
532	SP2	39B		ES	RES	VERDE PUBBLICO	819
556	SP2			ES	RES	VERDE PUBBLICO	1.201
627	SP2			ES	RES	VERDE PUBBLICO	634
628	SP2	38B		ES	RES	VERDE PUBBLICO	3.877
629	SP2			ES	RES	VERDE PUBBLICO	482
630	SP2			ES	RES	VERDE PUBBLICO	567
631	SP2			ES	RES	VERDE PUBBLICO	319
632	SP2			ES	RES	VERDE PUBBLICO	487
633	SP2			ES	RES	VERDE PUBBLICO	1.055
634	SP2	40B		ES	RES	CAMPO SPORTIVO	3.595
635	SP2			ES	RES	VERDE PUBBLICO	14.770
680	SP2	36B		ES	RES	VERDE PUBBLICO	3.262
681	SP2	33B		ES	REL	CAMPO SPORTIVO	6.356
682	SP2			ES	RES	VERDE PUBBLICO	469
683	SP2	34B		ES	REL	CAMPO SPORTIVO	9.484
684	SP2			ES	RES	VERDE PUBBLICO	2.313
716	SP2			ES	RES	VERDE PUBBLICO	500
717	SP2			ES	RES	VERDE PUBBLICO	23.267
718	SP2			ES	RES	VERDE PUBBLICO	5.267
731	SP2	31B		ES	RES	VERDE PUBBLICO	50.745
741	SP2			ES	RES	VERDE PUBBLICO	1.935
742	SP2			ES	RES	VERDE PUBBLICO	6.512
750	SP2	32B		ES	RES	CAMPO SPORTIVO	20.754
760	SP2			ES	RES	VERDE PUBBLICO	6.061
789	SP2	37B		ES	RES	VERDE PUBBLICO	8.055
915	SP2			ES	RES	VERDE PUBBLICO	395

AREE VERDI PER IL GIOCO, LO SPORT, IL TEMPO LIBERO ESISTENTI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE

ID	ZONA	CODICE RIFERIMENTO SCHEDA	IDENTIFICATIVO ZONA ATR O P.A. / CLASSE	STATO SERVIZIO	CLASSE SERVIZIO	TIPO SERVIZIO	AREA (MQ.)
409	SP2	35B		ES	SOVR	VERDE PUBBLICO	14.627
533	SP2			ES	SOVR	VERDE PUBBLICO	11.679
762	SP2	22A		ES	SOVR	PISCINA	13.029

AREE VERDI PER IL GIOCO, LO SPORT, IL TEMPO LIBERO DI PROGETTO

ID	ZONA	CODICE RIFERIMENTO SCHEDA	IDENTIFICATIVO ZONA ATR O P.A. / CLASSE	STATO SERVIZIO	CLASSE SERVIZIO	TIPO SERVIZIO	AREA (MQ.)
209	SP2		CLASSE 3	PROG	RES	VERDE PUBBLICO	39
410	SP2		CLASSE 2	PROG	RES	VERDE PUBBLICO	2.786
636	SP2		CLASSE 3	PROG	RES	VERDE PUBBLICO	790
637	SP2		CLASSE 2	PROG	RES	VERDE PUBBLICO	1.016
685	SP2		ATR	PROG	RES	VERDE PUBBLICO	13.210
686	SP2		CLASSE 3	PROG	RES	VERDE PUBBLICO	4.145
687	SP2		ART.3 NT	PROG	RES	VERDE PUBBLICO	16.745

AREE PER STRUTTURE SCOLASTICHE ESISTENTI

ID	ZONA	CODICE RIFERIMENTO SCHEDA	IDENTIFICATIVO ZONA ATR O P.A. / CLASSE	STATO SERVIZIO	CLASSE SERVIZIO	TIPO SERVIZIO	AREA (MQ.)
210	SP3	6A		ES	REL	SCUOLA INFANZIA	2.389
211	SP3	9A		ES	RES	SCUOLA PRIMARIA	1.711
534	SP3	3A		ES	RES	SCUOLA INFANZIA	6.893
535	SP3	10A		ES	REL	SCUOLA PRIMARIA	3.329
537	SP3	13A		ES	REL	SCUOLA SEC 1°	1.803
538	SP3	7A		ES	RES	SCUOLA PRIMARIA	1.966
638	SP3	4A		ES	RES	SCUOLA INFANZIA	3.995
639	SP3	12A		ES	RES	SCUOLA SEC. 1°	6.394
640	SP3	8A		ES	RES	SCUOLA PRIMARIA	3.882
688	SP3	5A		ES	RES	SCUOLA INFANZIA	1.511
719	SP3	2A		ES	RES	ASILO NIDO	2.288
720	SP3	11A		ES	RES	SCUOLA SEC. 1°	2.392

AREE PER STRUTTURE SCOLASTICHE ESISTENTI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE

ID	ZONA	CODICE RIFERIMENTO SCHEDA	IDENTIFICATIVO ZONA ATR O P.A. / CLASSE	STATO SERVIZIO	CLASSE SERVIZIO	TIPO SERVIZIO	AREA (MQ.)
536	SP3	14A		ES	SOVR	SCUOLA SEC 2°	6.736

AREE PER STRUTTURE SCOLASTICHE DI PROGETTO

ID	ZONA	CODICE RIFERIMENTO SCHEDA	IDENTIFICATIVO ZONA ATR O P.A. / CLASSE	STATO SERVIZIO	CLASSE SERVIZIO	TIPO SERVIZIO	AREA (MQ.)
411	SP3		ART. 3 N	PROG	REL	SCUOLA PRIMARIA	1.538
412	SP3		CLASSE 1	PROG	RES	SCUOLA PRIMARIA	568
689	SP3		ART. 3 N	PROG	RES	SCUOLA SEC. 1°	1.550
859	SP3		PA CONV	PROG	RES	EDILIZIA SCOLAST.	3.830

AREE PER ATTREZZATURE COMUNI E DI INTERESSE COLLETTIVO ESISTENTI

ID	ZONA	CODICE RIFERIMENTO SCHEDA	IDENTIFICATIVO ZONA ATR O P.A. / CLASSE	STATO SERVIZIO	CLASSE SERVIZIO	TIPO SERVIZIO	AREA (MQ.)
212	SP4	52A		ES	RES	CIMITERO	3938
213	SP4	35A		ES	REL	CHIESA	556
214	SP4	54A		ES	RES	CIMITERO	565
215	SP4	43A		ES	REL	CHIESA	413
216	SP4	16A		ES	RES	RSA	5575
217	SP4			ES	RES	CENTRO STUDI	24
218	SP4	46A		ES	REL	CHIESA/CIMITE	1043
219	SP4	47A		ES	REL	CHIESA	429
220	SP4			ES	RES	ATTR. COLLETT	91
232	SP4	51A		ES	RES	CIMITERO	3774
413	SP4	24A		ES	RES	CASA DELLA MU	516
414	SP4			ES	REL	CHIESA	259
415	SP4	45A		ES	REL	CHIESA	2371
416	SP4	28A		ES	RES	EX SCUOLE	3071
417	SP4	26A		ES	REL	EX SCUOLE	764
418	SP4	53A		ES	RES	CIMITERO	590
419	SP4	27A		ES	RES	OSTELLO	166
420	SP4	15A		ES	RES	BIBLIOTECA	1526
421	SP4	44A		ES	REL	CHIESA	84
422	SP4	40A		ES	REL	CHIESA	742
423	SP4	32A		ES	REL	MUSEO/ASSOCIA	1313
424	SP4	25A		ES	RES	ASS. CULTURAL	361
539	SP4	42A		ES	REL	CHIESA	1563
540	SP4	18A		ES	RES	POSTA	1095
541	SP4			ES	RES	EDIFICIO COMU	1926
542	SP4	38A		ES	REL	CHIESA	1534
543	SP4	39A		ES	REL	CHIESA	239
544	SP4	31A		ES	REL	ORATORIO	5771
641	SP4	41A		ES	REL	CHIESA	872
642	SP4	50A		ES	RES	CIMITERO	10163
643	SP4	34A		ES	REL	CHIESA	2509
644	SP4	37A		ES	REL	CHIESA	2201
645	SP4	36A		ES	REL	CHIESA	595
646	SP4	29A		ES	REL	ORATORIO	1948
648	SP4	21A		ES	REL	MUSEO/ASSOCIA	4124
691	SP4	48A		ES	REL	CONVENTO	3243
692	SP4			ES	REL	CHIESA	319
693	SP4	30A		ES	REL	ORATORIO	8439
694	SP4			ES	RES	ED. POLIFUNZI	15917
721	SP4	33A		ES	REL	CHIESA	1178
722	SP4	20A		ES	RES	AUDITORIUM	1933
723	SP4	1A		ES	RES	MUNICIPIO	8455
743	SP4			ES	RES	ATTR. COLLETT	3393

AREE PER ATTREZZATURE COMUNI ESISTENTI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE

ID	ZONA	CODICE RIFERIMENTO SCHEDA	IDENTIFICATIVO ZONA ATR O P.A. / CLASSE	STATO SERVIZIO	CLASSE SERVIZIO	TIPO SERVIZIO	AREA (MQ.)
647	SP4	19A		ES	SOVR	CARABINIERI	2.534
705	SP4	17A		ES	SOVR	OSPEDALE	20.080
754	SP4	49A		ES	SOVR	CONVENTO	19.182
933	SP4	23A		ES	SOVR	PALASPORT	3.993

AREE PER ATTREZZATURE COMUNI E DI INTERESSE COLLETTIVO DI PROGETTO

ID	ZONA	CODICE RIFERIMENTO SCHEDA	IDENTIFICATIVO ZONA ATR O P.A. / CLASSE	STATO SERVIZIO	CLASSE SERVIZIO	TIPO SERVIZIO	AREA (MQ.)
425	SP4		ART. 3 N	PROG	RES	SEDE C.R.I.	763
426	SP4		ART. 3 N	PROG	RES	CENTRO SOCIAL	1112
695	SP4		P.A. CON	PROG	RES	ATTR. COLLETT	1165

AREE PER IMPIANTI TECNOLOGICI ESISTENTI

ID	ZONA	CODICE RIFERIMENTO SCHEDA	IDENTIFICATIVO ZONA ATR O P.A. / CLASSE	STATO SERVIZIO	CLASSE SERVIZIO	TIPO SERVIZIO	AREA (MQ.)
221	SP5			ES	RES	CABINA METANO	255
427	SP5			ES	RES	IMP. TELEFONI	1.930
428	SP5	56A		ES	RES	PIATTAFORMA EC.	4.204

AREE PER IMPIANTI TECNOLOGICI ESISTENTI RELATIVE AD AMBITI PRODUTTIVI

ID	ZONA	CODICE RIFERIMENTO SCHEDA	IDENTIFICATIVO ZONA ATR O P.A. / CLASSE	STATO SERVIZIO	CLASSE SERVIZIO	TIPO SERVIZIO	AREA (MQ.)
649	SP5	55A		ES	PROD	CENTRALE COGEN.	11.926

AREE PER IMPIANTI TECNOLOGICI ESISTENTI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE

ID	ZONA	CODICE RIFERIMENTO SCHEDA	IDENTIFICATIVO ZONA ATR O P.A. / CLASSE	STATO SERVIZIO	CLASSE SERVIZIO	TIPO SERVIZIO	AREA (MQ.)
546	SP5			ES	SOVR	SOTTOST. TEB	414
547	SP5			ES	SOVR.	SOTTOST. TEB	469

AREE DI FRUIZIONE DEL VERDE SPONDALE ESISTENTE

ID	ZONA	CODICE RIFERIMENTO SCHEDA	IDENTIFICATIVO ZONA ATR O P.A. / CLASSE	STATO SERVIZIO	CLASSE SERVIZIO	TIPO SERVIZIO	AREA (MQ.)
222	SP6			ES	RES	VERDE SPONDALE	116
429	SP6			ES	RES	VERDE SPONDALE	1.600
548	SP6			ES	RES	VERDE SPONDALE	549
724	SP6			ES	RES	VERDE SPONDALE	4.159
725	SP6			ES	RES	VERDE SPONDALE	3.057
744	SP6			ES	RES	VERDE SPONDALE	1.788

AREE DI FRUIZIONE DEL VERDE SPONDALE DI PROGETTO

ID	ZONA	CODICE RIFERIMENTO SCHEDA	IDENTIFICATIVO ZONA ATR O P.A. / CLASSE	STATO SERVIZIO	CLASSE SERVIZIO	TIPO SERVIZIO	AREA (MQ.)
549	SP6		CLASSE 3	PROG	RES	VERDE SPONDALE	714
696	SP6		CLASSE 3	PROG	RES	VERDE SPONDALE	2.943
697	SP6		CLASSE 3	PROG	RES	VERDE SPONDALE	1.003
704	SP6		CLASSE 3	PROG	RES	VERDE SPONDALE	4.109
726	SP6		CLASSE 3	PROG	RES	VERDE SPONDALE	6.652
727	SP6		CLASSE 3	PROG	RES	VERDE SPONDALE	8.569
745	SP6		CLASSE 3	PROG	RES	VERDE SPONDALE	5.139
796	SP6		PA	PROG	RES	VERDE SPONDALE	2.257
799	SP6		PA	PROG	RES	VERDE SPONDALE	1.160

AREE PER NUOVA VIABILITA' O ALLARGAMENTO DELL'ESISTENTE

ID	ZONA	CODICE RIFERIMENTO SCHEDA	IDENTIFICATIVO ZONA ATR O P.A. / CLASSE	STATO SERVIZIO	CLASSE SERVIZIO	TIPO SERVIZIO	AREA (MQ.)
223	STRADA		CLASSE 1	PROG	RES	ALLARGAMENTO	159
226	STRADA		CLASSE 1	PROG	RES	ALLARGAMENTO	31
227	STRADA		CLASSE 1	PROG	RES	ALLARGAMENTO	67
228	STRADA		CLASSE 1	PROG	RES	ALLARGAMENTO	21
229	STRADA		CLASSE 1	PROG	RES	ALLARGAMENTO	72
230	STRADA		CLASSE 1	PROG	RES	ALLARGAMENTO	181
430	STRADA		ENTE PUB	PROG	RES	SCAVALCO ROGG	130
432	STRADA		CLASSE 1	PROG	RES	ALLARGAMENTO	7
433	STRADA		ENTE PUB	PROG	RES	ALLARGAMENTO	16
434	STRADA		CLASSE 1	PROG	RES	ALLARGAMENTO	29
551	STRADA		PA	PROG	RES	ALLARGAMENTO	289
552	STRADA		CLASSE 2	PROG	RES	ALLARGAMENTO	224
554	STRADA		CLASSE 1	PROG	RES	ALLARGAMENTO	45
555	STRADA		CLASSE 2	PROG	RES	ALLARGAMENTO	23
650	STRADA		CLASSE 1	PROG	RES	ALLARGAMENTO	60
651	STRADA		CLASSE 1	PROG	RES	ALLARGAMENTO	112
698	STRADA		PA	PROG	RES	STRADA	742
729	STRADA		CLASSE 1	PROG	RES	ALLARGAMENTO	71
730	STRADA		CLASSE 1	PROG	RES	ALLARGAMENTO	55
746	STRADA		PA	PROG	RES	STRADA	264
778	STRADA		CLASSE 1	PROG	RES	ALLARGAMENTO	27
779	STRADA		CLASSE 1	PROG	RES	ALLARGAMENTO	63
782	STRADA		CLASSE 1	PROG	RES	ALLARGAMENTO	15
783	STRADA		CLASSE 1	PROG	RES	ALLARGAMENTO	20
794	STRADA		PA	PROG	RES	STRADA	961
865	STRADA		PA	PROG	RES	STRADA	650
879	STRADA		PA	PROG	RES	STRADA	795

AREE PER SEDE TRAMVIARIA (TRAMVIA DELLE VALLI)

ID	ZONA	CODICE RIFERIMENTO SCHEDA	IDENTIFICATIVO ZONA ATR O P.A. / CLASSE	STATO SERVIZIO	CLASSE SERVIZIO	TIPO SERVIZIO	AREA (MQ.)
206	TRAMVIA			ES	SOVR.	TRAMVIA	336
761	TRAMVIA			ES	SOVR.	TRAMVIA	18.885